



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE
UFFICIO STAMPA



Comunicato stampa n. 057/2014

UN PONTE DI TECNOLOGIA FRA ADOLESCENTI E ANZIANI

Si chiude l'8 maggio il progetto di CEAF e Comune per l'alfabetizzazione informatica degli anziani

Diceva Maria Montessori: "Le mani sono lo strumento dell'intelligenza umana", e questa filosofia è alla base del progetto "Anziani e nuove tecnologie, incontro tra generazioni", promosso a Vimercate da CEAF e Comune, per fornire il primo approccio alla tecnologia a chi, come le persone anziane, non ha mai avuto la possibilità di avvicinarsi al mondo informatico. Il progetto consiste in 6 incontri-lezione di un'ora e mezza ciascuno, iniziati il 18 marzo, che si chiudono l'8 maggio prossimo.

I docenti sono tutti adolescenti e insieme a loro ci sono due psicologi, un educatore del Consulterio CEAF e l'ausilio indispensabile di 10 tablet messi a disposizione per l'azione dal RSA San Giuseppe.

I partecipanti dai capelli color argento hanno un'età media di 66 anni con un vivace desiderio di mettersi in gioco anche a 85 anni. I volenterosi e pazienti docenti hanno invece dai 19 ai 22 anni.

L'iniziativa nasce all'interno del progetto "A4" (Adolescenti, Adulti, Anziani, Grandi Anziani) sviluppato grazie alla collaborazione della Fondazione Centro per la Famiglia Carlo Maria Martini (Consulterio CEAF) e la Fondazione Casa Famiglia San Giuseppe RSA, finanziato da un bando della Fondazione Monza e Brianza.

"L'obiettivo degli incontri è molteplice: allenare, mantenere e stimolare le capacità cognitive", dice Rita Crippa, di CEAF – "promuovere l'invecchiamento attivo e darsi la possibilità di conoscere nuovi strumenti informatici confrontandosi con le visioni moderne; intrecciare rapporti e scambi di valore con le nuove generazioni potendo dare e ricevere; restare al passo coi tempi ma con i propri ritmi, aumentare la socializzazione ed evitare l'isolamento; approcciarsi in modo ludico e in un ambiente rilassante all'alfabetizzazione digitale".

Scenario di questa particolare iniziativa è la Biblioteca di Vimercate, un valido supporto per il gruppo di anziani che, una volta terminato il percorso, trovano bibliotecari pronti a suggerire risorse cartacee e digitali di approfondimento, in una struttura accogliente e tecnologicamente pronta.

"La comunicazione via tablet è più semplice e immediata per gli anziani", spiega Mara Ghioni, curatrice del Progetto Anziani – "perché permette di interagire direttamente con gli strumenti, semplicemente toccando un'icona, diversamente dall'approccio con un computer che invece prevede una prima fase di adattamento, se non altro per comprendere come il puntatore del mouse si muove sullo schermo. Facendo proprio questo principio di immediatezza ed esperienza diretta ma con l'accompagnamento di chi, come gli adolescenti, sa usare bene questi strumenti, è nata la proposta".

Nel primo incontro di aprile il gruppo di allievi si è presentato, nei successivi 4 si è svolto il "corso" tenuto dagli adolescenti, mentre l'8 maggio è in programma un incontro di restituzione finale.

"In questi anni assistiamo a un ampliamento delle applicazioni informatiche impensabile fino a pochi anni fa, che tocca tutte le generazioni", dice l'Assessore alle Politiche Sociali Carla Riva – "Di questo progetto è interessante proprio l'aspetto intergenerazionale, un modo per aprire un canale di comunicazione fra passato e futuro, un ponte attraverso il quale i "nativi digitali" trasmettono le proprie competenze ai loro "nonni". La significativa partecipazione agli incontri e il loro gradimento testimoniano l'appassionarsi all'utilizzo delle nuove tecnologie. Molti anziani hanno compreso che anche questo è un modo per vincere la solitudine e non isolarsi, per mantenere contatti non solo con parenti e amici vicini e lontani, ma anche con il mondo esterno rimanendo parte viva in una realtà in rapidissima evoluzione".

Vimercate, 30 aprile 2014